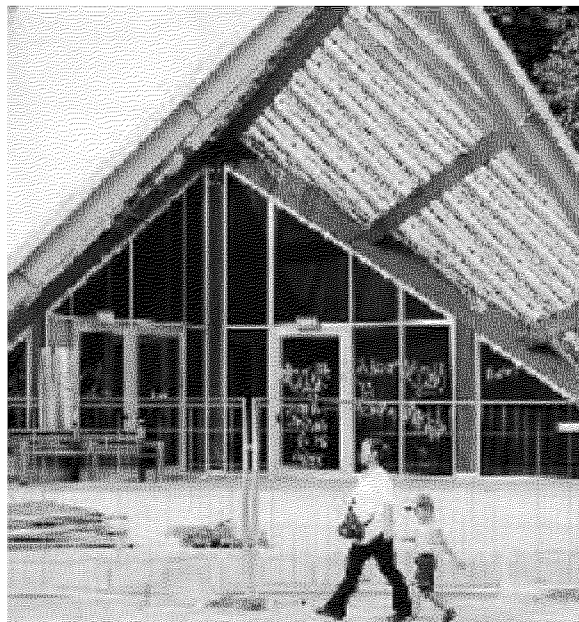


LA STORIA INFINITA L'INTERVENTO SLITTATO A GENNAIO

# Atrium, si smonta nel 2010

**Lo scempio in piazza Atrium, in piazza Solferino, da diversi mesi è una struttura abbandonata diventata rifugio per drogati e senzatetto**



## Solo a novembre verrà scelta la ditta che costruirà il parcheggio

Caro, vecchio, arrugginito Atrium, quant'è che non si spendono due paroline su questo scempio? Almeno due mesi, almeno fino a quando l'amministrazione aveva cercato di tranquillizzare residenti e passanti con il pallino della città decorosa dicendo loro che lo smantellamento dei gianduiotti sarebbe stato questione di giorni.

Sarebbe stato meglio dire questione di mesi, però. Perché ieri si è venuto sapere - non in modo ufficiale, per carità, ma intanto la data c'è - che la ditta vincitrice dell'appalto per la costruzione del parcheggio interrato (che avrà l'obbligo di smantellare le strutture) verrà individuata soltanto a novembre e potrà

cominciare l'onerosa operazione di smontaggio dei gianduiotti soltanto a partire dal nuovo anno. Ma ecco la sostanza di quella delibera che nel gennaio 2010 riuscirà a eliminare da una delle più belle piazze cittadine le strutture testimonial del degrado: piazza Solferino avrà il suo parcheggio sotterraneo e le strutture olimpiche abbandoneranno per sempre quel luogo

simbolo. La realizzazione dei posti auto laddove da quasi sette anni sorgono i padiglioni costruiti per le Olimpiadi è legata alla rimozione di questi ultimi. La delibera avvia il bando di gara per la realizzazione dell'autorimessa. Il nuovo parcheggio avrà almeno tre piani sotterranei con un ingombro di 117 metri di lunghezza e 17 di larghezza.

L'ingresso e l'uscita dei veicoli avverranno separatamente dal lato Sud della piazza, mentre in posizione centrale troveranno posto le scale e l'ascensore per gli accessi pedonali e per le persone disabili. In superficie è anche prevista la riqualificazione dell'intera

piazza con la realizzazione di una cancellata a protezione del

monumento a Ferdinando di Savoia (richiesta dalla Sovrintendenza), l'adeguamento dei collegamenti pedonali e veicolari coinvolti dal progetto e la sistemazione dell'area compresa tra via dell'Arcivescovado e il giardino, sul lato Sud. Chi co-

struirà i posti auto dovrà partecipare a una gara (base di partenza 500 mila euro).

Riassumendo, come scherzava ieri un abitante del centro, «i gianduiotti si mangiano il panettone». Peccato che la risata sia amara.

[E. MIN.]

